

BANDO 2021 PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI PARTECIPAZIONE

Scheda del progetto

Soggetto richiedente

Soggetto richiedente	COMUNE DI COLORNO
Codice fiscale	00226180347
Tipologia	Comune
	DICHIARA che il progetto, di cui alla presente richiesta, non ha ricevuto altri contributi dalla Regione Emilia-Romagna, ne' sono stati richiesti
Link statuto	http://www.comune.colorno.pr.it/sites/drupal_lepida_colorno/files/EB5A57B73E5840D1ADDA7E7AFBDF7E37.pdf

Ente titolare della decisione

1

Ente titolare della decisione	COMUNE DI COLORNO
N. atto deliberativo o protocollo lettera di adesione	181
Data atto deliberativo di approvazione del progetto o protocollo lettera di adesione	09-12-2021

2

Ente titolare della decisione	COMUNE DI COLORNO
N. atto deliberativo	181
Data atto deliberativo di approvazione del progetto o protocollo lettera di adesione	09-12-2021

Partner di progetto

1

Nome	CONSULTA PROVINCIALE DEGLI STRANIERI
Tipologia	Altro
Specificare	Coordinamento e sostegno delle associazioni e delle comunità degli stranieri
Comune sede	PARMA

2

Nome	TAVOLO DELLE ASSOCIAZIONI
Tipologia	Altro
Specificare	Attività di coordinamento delle associazioni del territorio

Comune sede	COLORNO (PR)
-------------	--------------

3

Nome	TAVOLO GIOVANI E DELLE AGENZIE DEL TERRITORIO
Tipologia	Altro
Specificare	Attività di coordinamento delle associazioni del territorio
Comune sede	COLORNO (PR)

Processo partecipativo

Destinazione beni confiscati - art. 19 l.r. 18/2016	No
Titolo del processo partecipativo	DEMOCRAZIA ELETTRONICA - CITTÀ DI COLORNO
Ambito di intervento	politiche in materia sociale e sanitaria, ambientale, territoriale, urbanistica e paesaggistica
Bonus 40% giovani e/o donne	Sì
Bonus progetti integrazione policies/settori	Sì
Oggetto del processo partecipativo art. 15, comma 2, l.r. 15/2018	Poiché la partecipazione delle comunità rappresenta un processo ineludibile all'interno del contesto socio culturale attuale, il Comune di Colorno intende attuare un progetto partecipativo denominato "Democrazia Elettronica - Città di Colorno", finalizzato, attraverso il metodo del community lab, alla consultazione dei cittadini mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie. Si coinvolgerà così la cittadinanza per acquisire orientamenti, suggerimenti, proposte sul tema della valorizzazione del patrimonio: da quello storico-monumentale alle scuole, dalle strutture sportive alla rete stradale. Vista la presenza sul territorio di strutture storicamente significative non comunali, il progetto includerà consultazioni che potranno coinvolgere vari partner pubblici e privati. I risultati saranno considerati nella programmazione degli investimenti, nei progetti di valorizzazione turistico-culturale e nei processi di rigenerazione urbanistica di aree di rilievo presenti sul territorio comunale.
Sintesi del processo partecipativo	<p>FASE 1:CONDIVISIONE DEL PERCORSO</p> <p>A11:Definizione PARTECIPANTI e-vote La Giunta comunale definirà i soggetti a cui attribuire il "diritto di voto elettronico". Consentire il voto ad ogni residente nel Comune di Colorno, indipendentemente dalla cittadinanza dello stesso, avente età superiore ai 16 anni. L'adesione al voto da parte dei cittadini è volontaria.</p> <p>A12:Comunicazione del progetto Presentazione in conferenza stampa del progetto. Sarà poi comunicato ai cittadini anche tramite Facebook e Instragram del Comune e del Sindaco.</p> <p>A13:Assemblee pubbliche Il Comune di Colorno promuoverà assemblee pubbliche aperte a cittadini, stakeholder, Istituto comprensivo di Colorno, associazioni, rappresentanti delle comunità straniere, principali agenzie educative del territorio, per presentare il progetto di votazione elettronica e raccogliere indicazioni sulle tematiche da approfondire e su possibili opzioni di voto.</p> <p>FASE 2:SVOLGIMENTO DEL PROCESSO</p>

A21: Progettazione pagina web per e-vote

Realizzazione di un sito web dedicato al progetto - link dalla homepage sito istituzionale del Comune.

A22: Campagna di comunicazione del progetto al fine della massima partecipazione possibile dei cittadini.

A23: REGISTRAZIONE Attribuzione username e password

A ciascun cittadino saranno attribuiti in modo univoco i codici (username e password) per accedere al voto.

Indicativamente potranno votare solo coloro che si sono registrati fornendo i seguenti dati:

- nome e cognome
- n. carta di identità
- indirizzo e-mail

La correttezza delle informazioni trasmesse (indirizzo e-mail escluso) sarà verificata dall'Anagrafe del Comune.

Nel caso di corrispondenza delle informazioni fornite con quelle presenti nel database comunale, lo staff provvederà a inviare all'indirizzo e-mail indicato dall'utente i codici di voto, ovvero username e password.

Tali codici saranno utilizzabili dall'utente anche per le successive votazioni.

È fatta salva la possibilità di prevedere l'accesso tramite SPID.

A24: Definizione dei quesiti e delle opzioni:

Sulla base delle indicazioni ricevute dalle Assemblee pubbliche di cui al punto A13, la Giunta definirà i quesiti e le opzioni di voto oggetto della consultazione.

I quesiti riguarderanno principi generali e progetti futuri

A25: VOTAZIONI

Le votazioni si svolgeranno sul sito web dedicato.

Il Comune invierà una e-mail a tutti gli utenti registrati, ai rappresentanti dei portatori di interessi (rappresentanti delle associazioni e delle agenzie educative del territorio, componenti del Tavolo giovani), ai componenti del Consiglio dell'Istituto comprensivo di Colorno, alle Comunità straniere per comunicare l'inizio della rilevazione e invitando a esprimere il proprio voto sul sito;

Contestualmente apposito comunicato stampa sarà trasmesso tramite i social per illustrare ai cittadini i quesiti e invitarli al voto. In alternativa o in aggiunta potrà essere convocata una conferenza stampa.

Le urne virtuali, orientativamente, rimarranno aperte per 7 gg;

Ogni residente ha diritto e potrà esprimere un solo voto;

I risultati delle votazioni saranno visibili solo alla chiusura delle urne virtuali.

Al fine della massima trasparenza il voto di ciascun utente potrà essere palese, ovvero sarà possibile risalire sul sito al nome e cognome di chi ha scelto le varie opzioni proposte. Questa innovativa modalità di consultazione intende responsabilizzare il cittadino.

Per consentire ai cittadini che non dispongono di un pc di votare (oltre che per favorire l'accesso alle nuove tecnologie) l'Amministrazione comunale metterà a disposizione, nel rispetto delle prescrizioni di contrasto alla pandemia, alcuni PC presso l'URP o presso la Biblioteca comunale (sala PIAP) attraverso i quali ognuno potrà esprimere il proprio voto.

FASE 3: IMPATTO SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO/DECISIONALE

	<p>A31: OUT PUT votazione I risultati della votazioni saranno elaborati dallo staff in grafici pubblicati sul sito dedicato.</p> <p>A32:COMUNICAZIONE dei risultati I risultati finali saranno comunicati ai cittadini attraverso un documento di sintesi prodotto dallo staff e diffusi attraverso i social e i media locali. Essi saranno poi oggetto di discussione in un'assemblea per consentire un confronto diretto tra Amministrazione comunale e cittadini.</p> <p>A33:DECISIONE La Giunta comunale, dopo aver valutato i risultati della consultazione e l'esito della discussione delle assemblee pubbliche di cui al punto A32, assumerà le conseguenti decisioni se di competenza diretta oppure le porterà all'approvazione del Consiglio comunale.</p> <p>Nel caso la Giunta comunale dovesse assumere decisioni non in linea con l'esito del processo partecipativo, dovrà motivare per iscritto tale scelta e comunicarla prima al Consiglio comunale e poi ai cittadini tramite comunicazione stampa, social network e un incontro pubblico.</p>
<p>Contesto del processo partecipativo</p>	<p>Il processo partecipativo del voto elettronico interesserà tutta la popolazione della città di Colorno con età superiore a 16 anni, ovvero 7.681 persone su un totale di 9044 (dati 01.12.2021).</p> <p>La sempre maggiore partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa è un obiettivo a cui tendere.</p>
<p>Obiettivi e risultati attesi del processo partecipativo art. 13, l.r. 15/2018</p>	<p>OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorire un processo partecipativo su territorio colornese affinché la cultura del dialogo partecipato tra la Pubblica Amministrazione e i cittadini continui a svilupparsi, in particolare su tematiche relative alla valorizzazione del patrimonio, inteso in senso lato; - creare uno strumento a disposizione dei decisori pubblici da utilizzare propedeuticamente e prioritariamente alle principali scelte amministrative da compiere; - creare momenti decisionali per rafforzare il senso di appartenenza, responsabilità e integrazione dei cittadini; - informare i cittadini sulle attività in corso e future del Comune; - coinvolgere le associazioni e le agenzie educative del territorio; - stimolare il dibattito locale sui temi amministrativi; - monitorare in tempo reale il "polso" della Comunità; - favorire la nascita di nuove idee e progetti; - favorire la diffusione della conoscenza informatica nella popolazione, con particolare riferimento alla popolazione più anziana. <p>RISULTATI ATTESI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il percorso partecipativo si concluderà con il pronunciamento da parte dei cittadini di Colorno in merito a: <ol style="list-style-type: none"> a) principi generali su cui impostare l'attività dell'amministrazione; b) priorità e modalità di realizzazione di alcuni progetti specifici (ad esempio, riqualificazione dell'ex Ospedale psichiatrico di Colorno). <p>Lo staff elaborerà un report riepilogativo di tutto il processo partecipativo compiuto.</p>

Data di inizio prevista	14-02-2022
Durata (in mesi)	6

Elementi di qualità tecnica

Sollecitazione delle realtà sociali	<p>Al fine di raccogliere sollecitazioni e definire i temi da sottoporre al voto elettronico, il Comune di Colorno convocherà una o più assemblee in presenza alle quali invitare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - altri soggetti pubblici o privati, proprietari di strutture significative sul territorio, con cui si condividano preventivamente i quesiti delle consultazioni; - portatori di interesse (associazioni di categoria, sindacati, Scuola internazionale di cucina Alma, Ente proprietario e gestore della Reggia di Colorno...); - associazioni e società sportive e associazioni di volontariato o di promozione sociale (in particolare quelle impegnate a favore delle persone più deboli quali disabili, malati, anziani). L'elenco delle associazioni del territorio è disponibile presso gli uffici comunali. Il coinvolgimento avverrà tramite lettera inviata dal sindaco e, se necessario, con un contatto telefonico; - agenzie educative del territorio; - Comunità straniere: particolare attenzione sarà rivolta al coinvolgimento delle Comunità straniere residenti sul territorio (al 01.01.2021 pari al 18% della popolazione - 1.663 persone su 9.081 totali), perchè di norma meno partecipi dell'attività amministrativa. A tal fine, già all'interno dello staff del progetto, verrà coinvolto il Presidente della Consulta provinciale degli Stranieri (Erion Begaj) affinché questi si attivi per mobilitare singoli e gruppi di stranieri tramite relazioni dirette o i canali a disposizione della Consulta provinciale (relazioni indirette attraverso specifiche Comunità). E' un obiettivo anche il maggiore coinvolgimento di tali Comunità nel tessuto cittadino, in particolare in quello associativo del volontariato che rappresenta un riconosciuto strumento di integrazione e di beneficio per la collettività. - Giovani: i giovani saranno destinatari naturali del progetto di e-democracy, perchè essi rappresentano il futuro della città di Colorno e per la loro affinità con gli strumenti informatici quali smartphone, tablet e pc. Il loro coinvolgimento avverrà attraverso la parrocchia, le società ed associazioni sportive, le associazioni di volontariato e di promozione sociale. <p>Il Comune contatterà i referenti dei gruppi formali ed informali presenti nel territorio e procederà a un contatto attraverso le modalità messe a disposizione.</p> <p>Al fine della massima trasparenza il voto elettronico di ciascun utente potrà essere pubblico, ovvero sarà possibile leggere sul sito da parte di chiunque il nome e cognome di chi ha scelto le varie opzioni di voto proposte.</p> <p>In un mondo web come l'attuale in cui l'anonimato diventa spesso strumento di polemica più o meno aggressiva, scontro e copertura dei cosiddetti "leoni da tastiera", il "voto palese" si pone l'obiettivo di responsabilizzazione il cittadino (e i giovani in particolare), a cui è chiesto un coinvolgimento pieno e di "metterci la faccia" al pari dell'amministratore pubblico.</p> <ul style="list-style-type: none"> - rappresentanti delle Frazioni per meglio coinvolgere l'intero contesto comunitario della Città.
Inclusione	<p>Il coinvolgimento dei portatori di interessi nella definizione del processo di partecipazione sarà possibile anche immediatamente dopo le prime fasi del processo (es. dopo le prime assemblee pubbliche) aprendo a eventuali altri soggetti che si proponessero come interessati, oppure gruppi sorti conseguentemente all'attivazione</p>

	<p>del processo o di cui si è venuti a conoscenza dopo l'attivazione del processo (ad esempio, dopo la conferenza stampa di lancio del progetto).</p> <p>A fine di tenere la "porta aperta" fino alla definitiva strutturazione del percorso, lo staff metterà a disposizione e comunicherà un indirizzo email a cui rivolgersi per partecipare al progetto.</p> <p>Il Comune favorirà l'allargamento della base aderente al progetto invitando alla partecipazione attraverso comunicati stampa, il sito web del Comune e le pagine facebook e instagram di Comune e Sindaco e inviando email mirate a gruppi o associazioni che fino a quel momento non hanno risposto.</p> <p>Tali organizzazioni interessate saranno informate inviando loro via email tutta la documentazione necessaria alla comprensione e apporto al progetto, con la possibilità di inviare allo staff eventuali suggerimenti e contributi. Lo staff del progetto valuterà il loro grado di coerenza con le decisioni assunte dalle assemblee per procedere a eventuali integrazioni e provvedere al loro coinvolgimento nelle fasi successive del progetto.</p>
Tavolo di Negoziazione	<p>Fin dalle prime fasi, verrà costituito un Tavolo di Negoziazione con i principali soggetti organizzati del territorio, che si sono dichiarati interessati al processo.</p> <p>Questa fase mira ad appianare le differenze tra i vari punti di vista per esplicitare una formulazione chiara e condivisa dei quesiti da porre ai cittadini.</p> <p>Al tavolo di negoziazione saranno chiamati attraverso convocazioni pubblicate sul sito del Comune di Colorno i principali destinatari del progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sindaco; - rappresentanti del Consiglio d'Istituto dell'Istituto comprensivo di Colorno; - rappresentante delle Comunità straniere; - rappresentanti delle associazioni e società sportive e delle associazioni di volontariato e di promozione sociale nonché delle principali agenzie educative del territorio (es. Minima Domus, Parrocchia). <p>Il Tavolo di Negoziazione potrà decidere, sulla base degli argomenti che saranno oggetto di votazione elettronica, di coinvolgere altri soggetti che per ruolo o competenze possano contribuire all'efficacia del progetto.</p>
Metodi mediazione	<p>Qualora nella fase iniziale emergessero all'interno del Tavolo di Negoziazione divergenze in merito ai quesiti e alle opzioni di voto elettronico, si cercherà una soluzione tramite una discussione facilitata dallo staff e da eventuali figure tecniche.</p> <p>A stimolare la discussione potrebbero anche essere le opinioni dei cittadini espresse tramite commenti alla pagina Facebook del Comune e del Sindaco o via email allo staff.</p> <p>Sarà poi il Sindaco, confrontandosi con la Giunta comunale, ad avanzare una soluzione che dovrà contenere una risposta alle obiezioni sollevate.</p> <p>Analogha metodologia di risoluzione delle divergenze sarà adottata nella fase di chiusura del progetto partecipativo, questa volta con il coinvolgimento del Consiglio comunale.</p>
Piano di comunicazione	<p>Tutta la documentazione del progetto (il progetto stesso, le relazioni, i grafici, etc.) e del percorso partecipativo (convocazioni, verbali del Tavolo di Negoziazione o del Comitato di garanzia locale, locandine, inviti, report...) sarà accessibile ai cittadini.</p> <p>I documenti saranno pubblicati sul sito web dedicato, linkato dalla homepage del sito istituzionale del Comune di Colorno, che sarà attivo fin dall'inizio del percorso.</p>

Periodicamente, indicativamente ogni mese, tramite una news pubblicata sul sito web del Comune di Colorno, un post sulle pagine Facebook e Instagram del Comune e del sindaco, un messaggio Whatsapp agli iscritti al servizio Info Colorno, si procederà ad aggiornare circa la documentazione disponibile, con particolare riferimento alla nuova prodotta.

I passaggi comunicativi più rilevanti (es. pubblicazione dei quesiti e apertura delle urne virtuali) saranno effettuati mediante conferenza stampa.

L'avvio del processo sarà comunicato utilizzando tutti i mezzi disponibili, ovvero:

- media tradizionali e testate giornalistiche web tramite conferenza stampa
- pagine Facebook e Instagram del Comune di Colorno e del Sindaco
- whatsapp (Info Colorno)

L'esito del processo sarà comunicato con i medesimi strumenti di cui sopra, con l'aggiunta di un messaggio email a tutti gli utenti abilitati al voto a seguito di registrazione.

Materiale cartaceo dell'esito del processo sarà distribuito nei luoghi di aggregazione della città quali bar, parrocchie, attività commerciali, centri sportivi, Reggia di Colorno, MUPAC etc.

Caratteristiche tecniche

Il progetto prevede forme di sviluppo delle competenze per il personale coinvolto o lo stesso ha partecipato o sta partecipando ad iniziative della Regione nell'ambito della legge 15/2018

Attività di formazione del personale in materia di comunicazione

Attività di monitoraggio e controllo

Al fine di verificare il rispetto dei tempi, delle azioni previste, dell'applicazione del metodo e del rispetto del principio d'imparzialità dei conduttori del progetto, con funzioni di monitoraggio dell'esito del processo sarà costituito un Comitato di Garanzia che si riunirà prima del voto ed entro un mese dopo il voto.

Indicativamente il Comitato di Garanzia sarà composto da:

- sindaco;
- rappresentante minoranza in Consiglio comunale;
- rappresentante del Consiglio d'Istituto dell'Istituto comprensivo di Colorno;
- rappresentante delle Comunità straniere;
- rappresentante delle associazioni e società sportive e delle associazioni di volontariato e di promozione sociale nonché delle principali agenzie educative del territorio.

Tali rappresentanti saranno diversi da quelli facenti parte del Tavolo di Negoziazione. Nei mesi successivi il Comitato di Garanzia si riunirà per monitorare l'impatto sulle scelte degli Enti e cercherà di quantificarli. Tale impatto sarà poi comunicato ai cittadini tramite i social e gli organi di stampa.

Il controllo sullo stato di avanzamento di quanto deciso attraverso il metodo partecipativo avverrà attraverso report e integrazioni che saranno prodotti dagli uffici comunali su richiesta del Comitato di Garanzia.

Il Comitato di Garanzia potrà richiedere di intervenire in Consiglio comunale a fronte di significative incoerenze che dovessero verificarsi.

Oneri per la progettazione

Importo 2000

Dettaglio della voce di spesa	Spese per eventuale consulenza esterna o affidamento dell'incarico di progettazione all'esterno
-------------------------------	---

Oneri per la formazione

Importo	500
Dettaglio della voce di spesa	Corso di formazione in materia di comunicazione

Oneri per la fornitura

Importo	11500
Dettaglio della voce di spesa	Spese per staff supporto progetto e spese generali

Oneri per la comunicazione

Importo	1500
Dettaglio della voce di spesa	Stampa materiale informativo e pubblicità

Costo totale del progetto

Tot. Oneri per la progettazione	2.000,00
Tot. Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi	500,00
Tot. Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi	11.500,00
Tot. Oneri per la comunicazione del progetto	1.500,00
Totale Costo del progetto	15.500,00

Co-finanziamento di eventuali altri soggetti

Contributo Regione e co-finanziamento

A) Co-finanziamento del soggetto richiedente	500
B) Co-finanziamenti di altri soggetti	0,00
C) Contributo richiesto alla Regione	15000
Totale finanziamenti (A+B+C)	15.500,00

Riepilogo costi finanziamenti e attività

Costo totale progetto	15.500,00
Totale contributo Regione e cofinanziamenti	15.500,00
% Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	3,23
% Contributo chiesto alla Regione	96,77

Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	500,00
Contributo richiesto alla Regione	15000

Impegni del soggetto richiedente

	Il processo partecipativo avra' avvio formale entro il 15 febbraio 2022. Il soggetto richiedente provvedera' tempestivamente a trasmettere al Responsabile del procedimento della Giunta regionale copia della documentazione compilando il modulo fac simile rinvenibile in https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bando2021 , che attesta l'avvio del processo partecipativo
	Il soggetto richiedente si impegna a concludere il processo partecipativo con un Documento di proposta partecipata. La data di trasmissione del Documento di proposta partecipata, validato dal Tecnico di garanzia, all'Ente titolare della decisione fa fede per il calcolo dei tempi del processo partecipativo, misurati a partire dalla data di avvio formale del procedimento
	Il soggetto richiedente si impegna a predisporre la Relazione finale. Alla Relazione finale devono essere allegati le copie dei documenti contabili. La Relazione finale deve essere inviata alla Regione entro 30 giorni dalla conclusione del processo partecipativo sancita dalla data di trasmissione del Documento di proposta partecipata all'ente titolare della decisione
	Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti
	Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che siano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2018 e il logo della Regione Emilia-Romagna

Impegni dell'ente titolare della decisione

	Dopo la conclusione del processo partecipativo, l'ente responsabile deve approvare formalmente un documento che da' atto: a) del processo partecipativo realizzato; b) del Documento di proposta partecipata; c) della validazione del Documento di proposta partecipata da parte del Tecnico di garanzia, oppure della mancata validazione
	L'ente responsabile, valutata la proposta partecipata, puo' decidere di recepire in tutto o in parte, le conclusioni del processo partecipativo o di non recepirle. In ogni caso l'ente responsabile deve: a) comunicare al Tecnico di garanzia il provvedimento adottato o la decisione assunta, indicando nella comunicazione, in modo dettagliato, le motivazioni delle proprie decisioni, soprattutto nel caso in cui esse siano diverse dalle conclusioni del processo partecipativo; b) rendere note le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del processo partecipativo tramite comunicazione pubblica con ampia rilevanza e precisione, anche per via telematica; c) comunicare, anche per via telematica, ai soggetti che hanno preso parte al processo partecipativo il provvedimento adottato o la decisione assunta, nonche' le motivazioni

delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del medesimo

Informativa privacy

Il/La sottoscritto/a DICHIARA di aver preso atto dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento europeo n. 679/2016